

Le migliori spiagge Bandiera Blu 2026 e i boutique hotel da prenotare vicino al mare

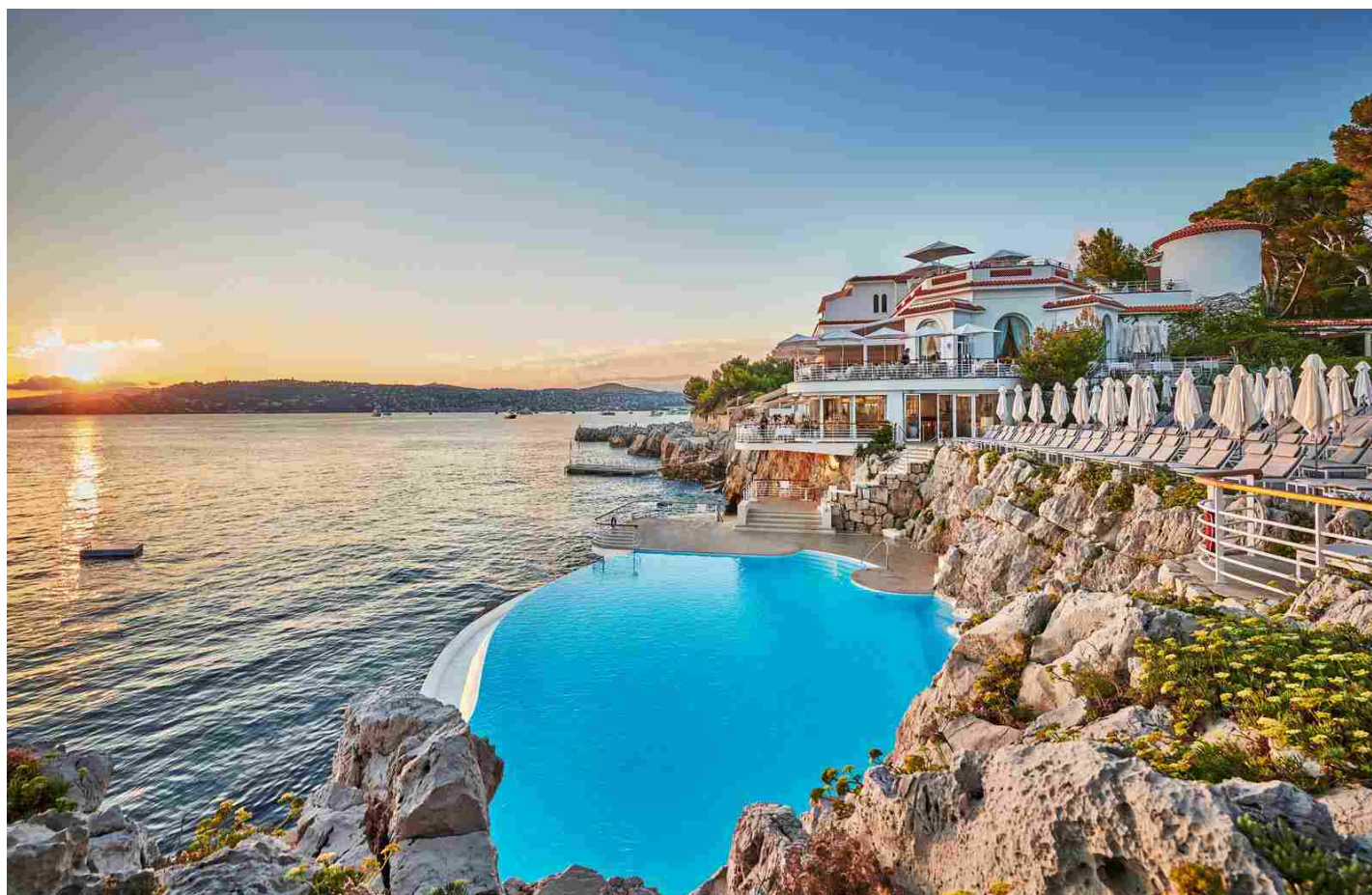
Dai santuari cicladici scavati nella roccia alle antiche dimore salentine spogliate fino all'essenza, la mappa dei litorali più sostenibili d'Europa diventa il pretesto per un viaggio tra dimore d'autore e progetti d'avanguardia che ridisegnano i confini tra materia, luce e paesaggio marino.

di [Elena Barassi](#)

26 giugno 2026

Le spiagge Bandiera Blu 2026 disegnano una mappa che attraversa i litorali di tutto il mondo e che va ben oltre la qualità delle acque.

Ottenere questo riconoscimento non è più un premio alla fortuna di avere un'acqua cristallina, ma il traguardo di un percorso virtuoso che deve sottostare a **33 criteri stabiliti dalla FEE**, che funzionano come una lente d'ingrandimento sulla gestione complessiva del territorio. In un'epoca segnata dai cambiamenti climatici e dalla necessità di proteggere ecosistemi fragili, la mappa delle Bandiere Blu non ci dice semplicemente dove l'acqua è più trasparente, ma ci indica quali comunità hanno scelto di stringere un patto di rispetto e tutela con il proprio mare. **Questo stesso principio di armonia e rispetto si riflette anche nell'accoglienza.** Proprio dalle coste più virtuose dell'Europa emerge una **collezione di hotel e dimore d'autore** che celebrano il concetto di sottrazione e narrazione profonda degli spazi. Un legame profondo che trasforma la vicinanza a queste spiagge premiate in un viaggio tra gli indirizzi che ridefiniscono il modo di abitare il mare.



La scenografica piscina dell'Hotel du Cap Eden Roc
Oetker Collection

Malta e Gozo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

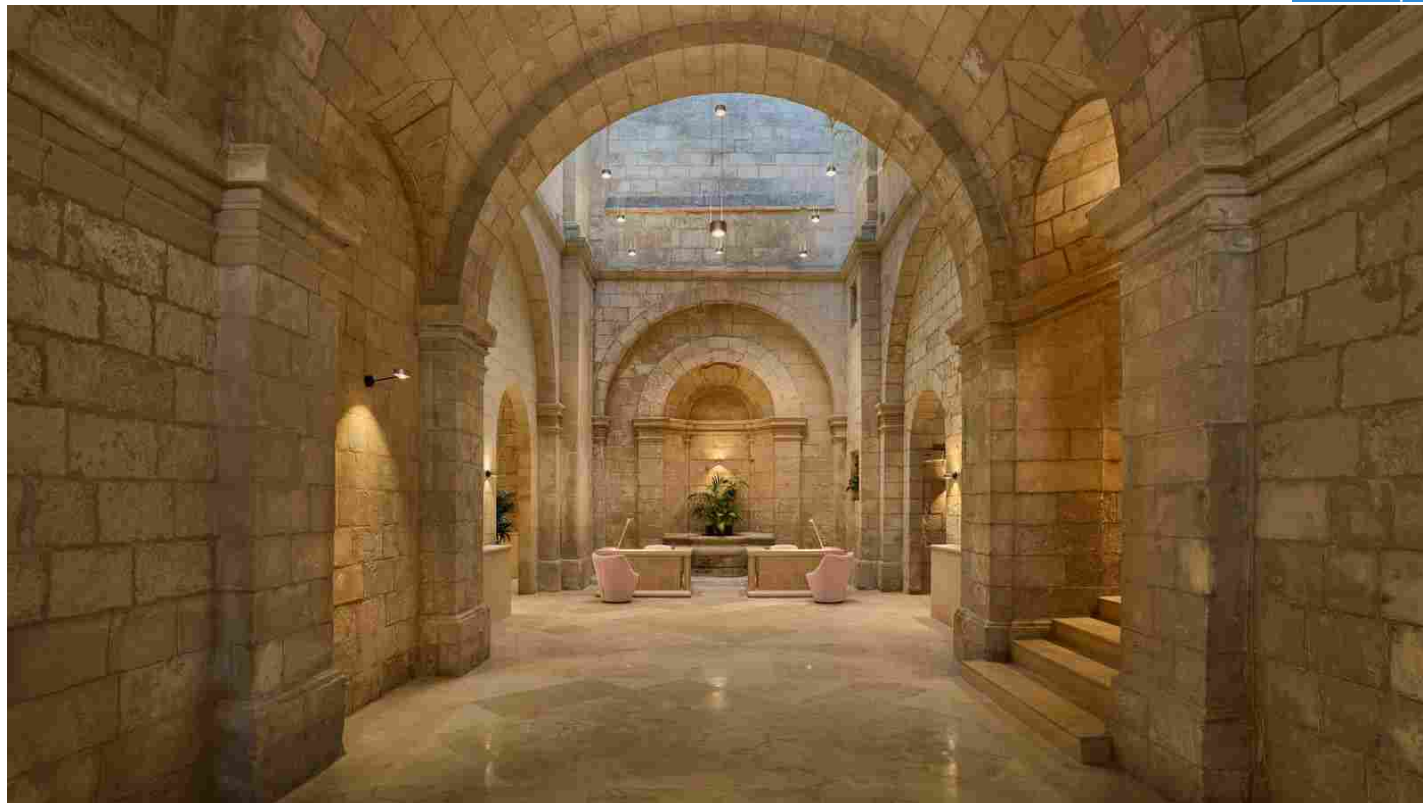
152754-1T00U7



Malta
Visit Malta

Per la stagione 2026, l'arcipelago maltese consolida il proprio posizionamento nel circuito del turismo sostenibile ottenendo **13 Bandiere Blu** distribuite tra Malta e Gozo. La geografia dei litorali premiati delinea un dualismo perfetto tra la natura incontaminata delle spiagge sabbiose di **Ghadira Bay** a Mellieha, **Golden Bay** e la scenografica **Riviera Martinique** a Ghajn Tuffieha, e le rigorose geometrie delle spiagge urbane di **St. George's Bay** e del **Westin Dragonara Resort** a St. Julian's. Sull'isola di Gozo, il vessillo sventola sul cromatismo unico della sabbia d'argilla di **Ramla l-Hamra Bay** e sulle acque limpidissime di **Hondoq Ir-Rummien**. In questo scenario, sospeso tra il fascino primordiale delle baie e il dinamismo delle spiagge urbane, l'architettura maltese **ridefinisce la cultura dell'ospitalità** attraverso progetti d'interni che celebrano la luce e la materia.

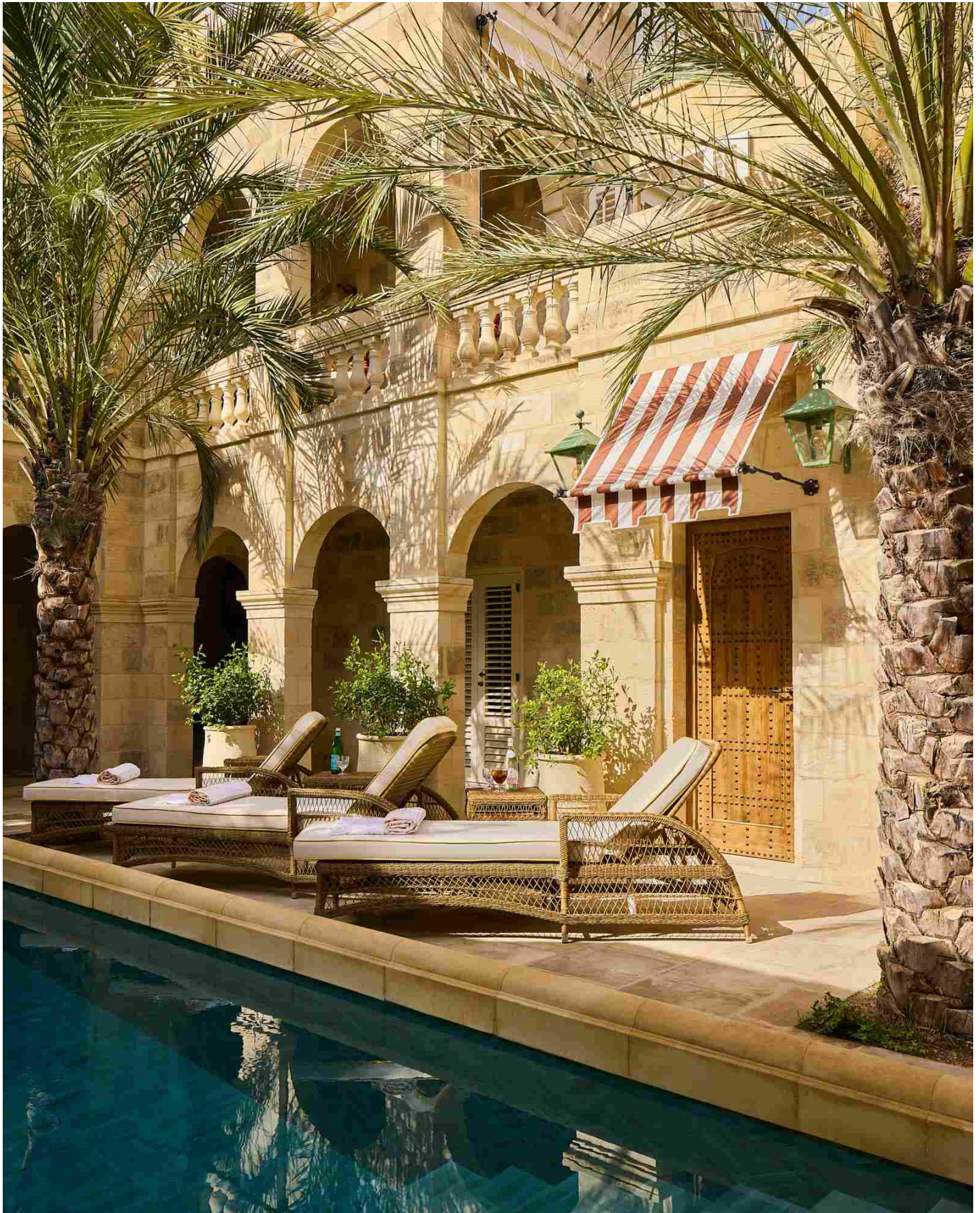
The Cugó Gran Vittoriosa



The Cugó Gran Vittoriosa
Mark Seelen

Completato nel 2026, **The Cugó Gran Vittoriosa** trova la sua ideale estensione marina nella vicina **Fajtata Bay a Marsascala**, l'approdo Bandiera Blu più prossimo alla monumentale area delle Tre Città. Di sole 18 suite, la dimora rappresenta un esercizio di sottrazione e rigenerazione storica, dove la pietra ruvida maltese incontra una sensibilità contemporanea. Il delicato intervento architettonico, orchestrato da **Bastian Große Halbuer** (Qcoon Real Estate) insieme a **Adelgunde Große Halbuer** per l'interior design, ha preservato gli alti soffitti a volta originari e le ampie vedute panoramiche sul Grand Harbour. Il vero elemento di rottura stilistica è il sofisticato progetto illuminotecnico custom firmato da **Occhio**, che reinterpreta i volumi monumentali senza mai dominarli. Già nella reception, un gruppo di lampade a sospensione (*Sento*) scende dalla cupola in vetro proiettando caratteristici archi luminosi sulla pietra, mentre nei corridoi inondati di sole la luce artificiale garantisce continuità, accompagnando gli ospiti fino alle porte delle suite. Qui, nelle spettacolari strutture disposte su tre livelli, le generose altezze verticali sono attraversate da una vera e propria cascata di lampade ad anello (*Mito sospeso*) che fluttuano tra i diversi piani, esaltando la spazialità e rivelando, attraverso morbidi coni di luce, le calde sfumature giallo sabbia della pietra.

Casa Bonavita



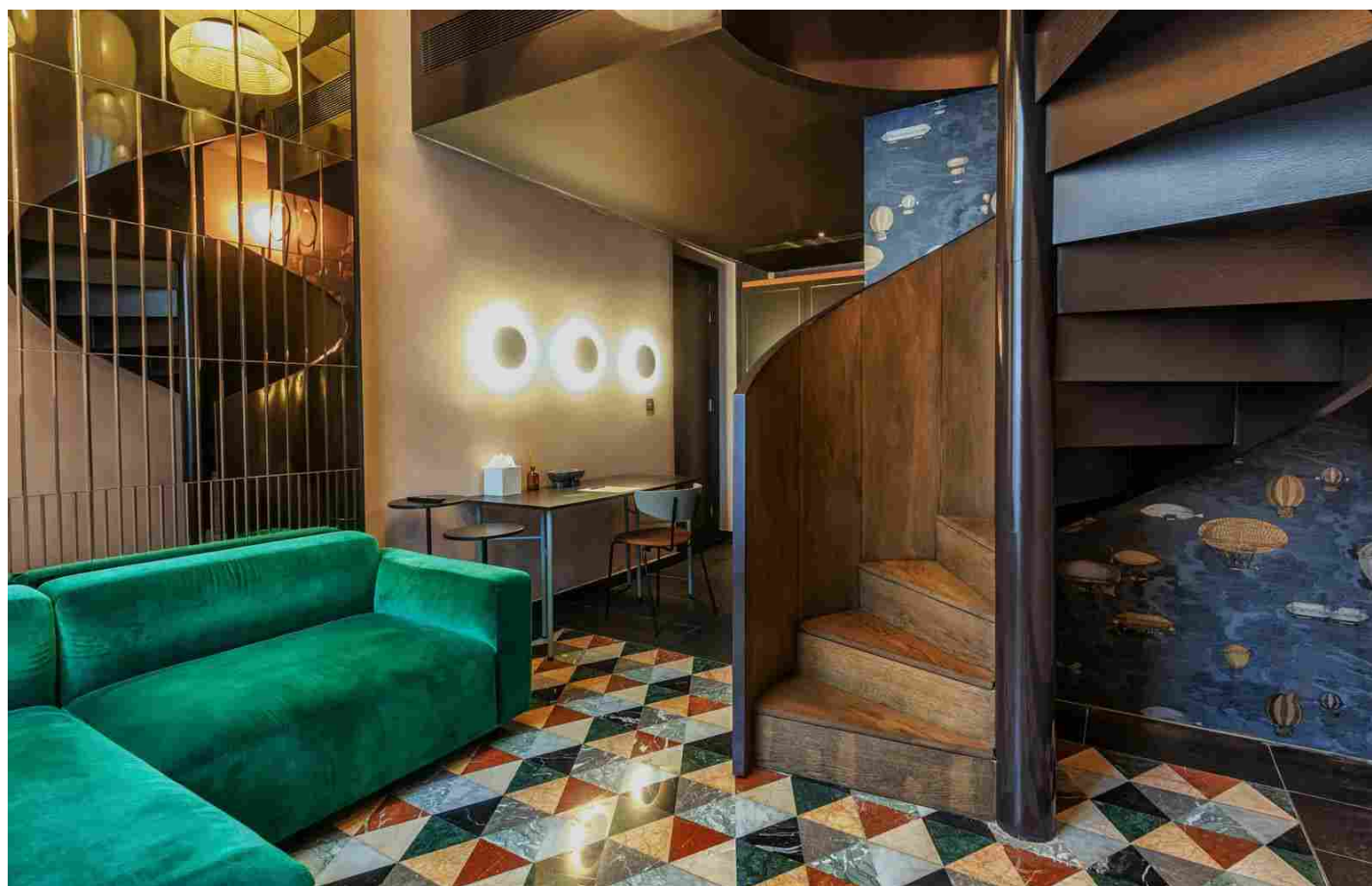
Casa Bonavita
boz gagovski

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7

Per chi cerca le atmosfere delle spiagge Bandiera Blu senza rinunciare al fascino del grande design d'interni, la rotta porta a dodici chilometri dal **litorale di Buġibba**, dove le tranquille geometrie dell'entroterra maltese custodiscono **Casa Bonavita**. Inaugurato a maggio 2026 nel borgo storico di Attard, strategicamente sospeso tra il barocco de La Valletta e la pietra antica di Mdina, questo intimo boutique hotel di sole diciassette camere nasce da un meticoloso restauro durato sette anni. Il progetto segna il debutto nel settore dell'ospitalità di **Christopher e Suzanne Sharp**, fondatori di The Rug Company, che hanno riconfigurato l'antica dimora di famiglia del diciottesimo secolo per preservare una sofisticata e calda atmosfera residenziale. Gli interni, curati da **Suzanne Sharp Studio**, rifiutano deliberatamente la standardizzazione alberghiera per celebrare una narrazione visiva profonda, dove le proporzioni monumentali e i dettagli strutturali d'epoca dialogano con interventi decorativi site-specific. Ne sono un esempio i soffitti della sala da pranzo affacciata sul giardino, dipinti a mano dagli artisti decoratori Alfonso Orombelli e Luna Aulehla Greppi e arricchiti da illustrazioni botaniche. La struttura si distingue per una fitta rete di collaborazioni d'eccellenza che celebrano il savoir-faire artigianale, tra cui spicca la storica manifattura di ceramiche locali **Villa Bologna** e la **maison de Gournay**, che ha rivestito la zona del bar con una suggestiva carta da parati panoramica dipinta a mano, ispirata alla Valletta del diciassettesimo secolo. Ogni ambiente si rivela un colto manifesto di stile che affianca a pezzi di **design contemporaneo una serie di cimeli d'epoca**, come le sedie antiche italiane decorate con figure di Pierrot, lampade vintage a bolla in vetro di Murano e tramezzi in piastrelle geometriche. Questo dialogo tra spazio e materia si estende verso l'esterno in un giardino ricco di agrumi e bougainvillea, mentre la dimensione più intima si nasconde in una spa sotterranea rivestita in piastrelle marocchine.

Rosselli AX Privilege, La Valletta



Rosselli AX Privilege
Rosselli AX Privilege

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7

A soli 7,9 chilometri dalla spiaggia **Bandiera Blu di St. George's Bay**, Rosselli AX Privilege rilegge un **palazzo**

barocco del diciassettesimo secolo, un tempo dimora del mercante Pietro Rosselli, attraverso un sofisticato dialogo tra memoria e contemporaneità. Il restauro strutturale, curato da **Forward Architects** con AX Construction, ha preservato la rigorosa simmetria dell'edificio, l'antica fontana e i tradizionali balconi maltesi. All'interno, grazie alla collaborazione con Mohd, le **venticinque camere si trasformano in una vera galleria del design internazionale** che scardina la rigidità dell'hôtellerie locale. L'ingresso, profilato da una netta cornice nera sulla facciata storica, svela spazi pubblici pavimentati in marmo composito e arricchiti da pareti decorate, lampade Baxter e ceramiche Bosa. Nella zona lounge spiccano le sedute *Loafer* di &Tradition e il divano *Targa* di Wiener GTV Design sotto le luci aeree di Flos, mentre nelle suite a doppia altezza l'eclettismo si esprime attraverso icone come il letto *Park 1* di Poliform e la maestosa testiera *Shiko Magnum* di Miniforms. Questo colto rifugio urbano, sospeso tra arte e alto artigianato, culmina nell'eccellenza gastronomica del **ristorante stellato Under Grain** e in una terrazza panoramica affacciata sullo skyline di La Valletta.

Grecia



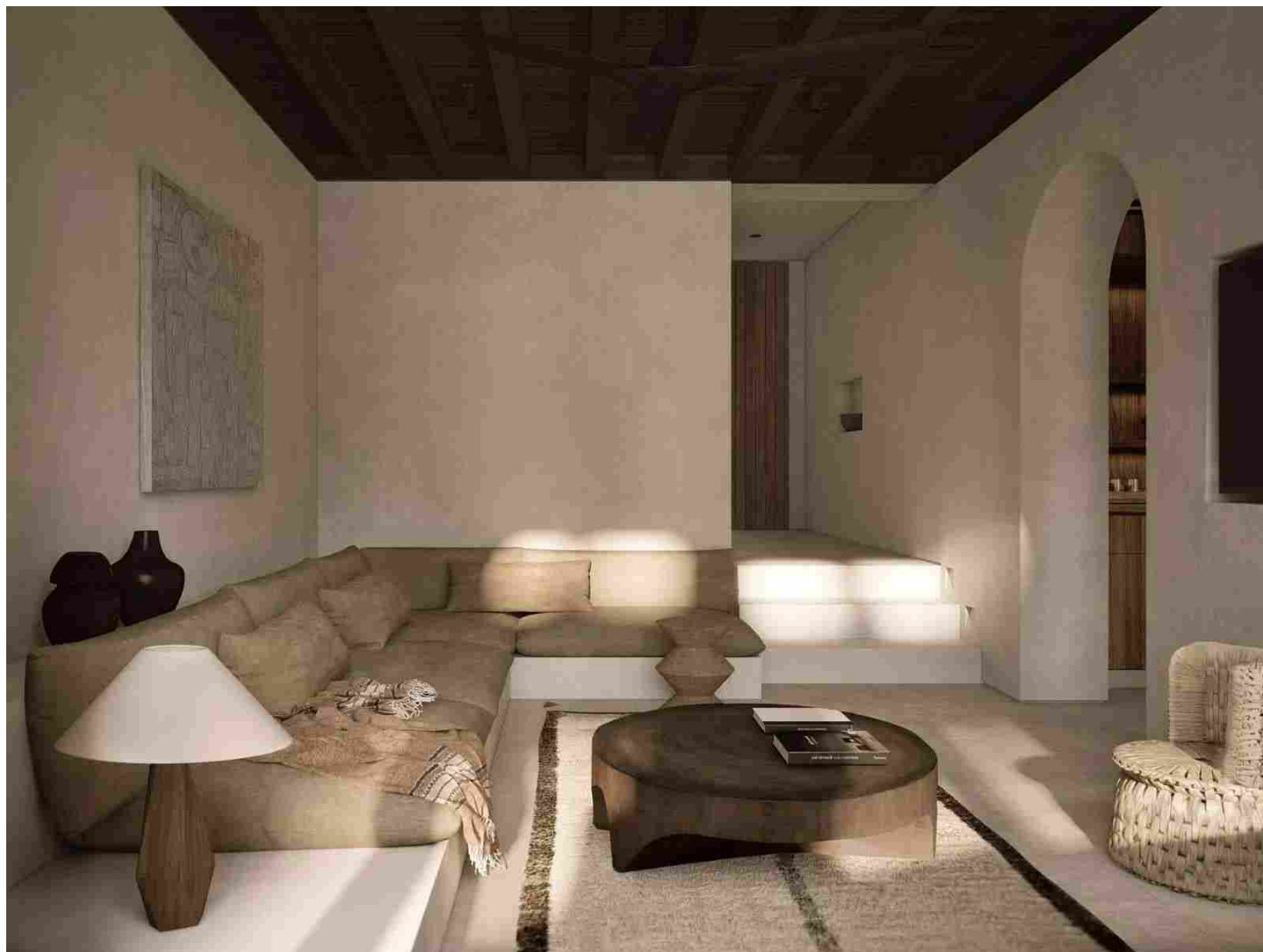
L'isola di Lefkada nello Ionio
Giorgio Filippini

La Grecia consolida la sua leadership nel turismo balneare sostenibile posizionandosi al **secondo posto nel mondo** con ben 624 spiagge, 17 porti turistici e 17 imbarcazioni turistiche premiate, arrivando a custodire circa il 14% di tutte le spiagge Bandiera Blu del pianeta. La geografia dei premi di quest'anno svela un ecosistema costiero straordinario che spazia dalle calette turchesi delle **Ciclad**i alle coste orlate di pini di **Skiathos**, fino alle lunghe distese sabbiose della **Calcidica**, che guida la classifica regionale con 93 spiagge premiate. L'isola di **Creta** domina invece la classifica nazionale con l'eccezionale quota di 154 Bandiere Blu, affiancata dai successi di **Lesbo, Rodi, Corfù, Cefalonia e della regione dell'Attica**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7

Luura Paros Cliff, Paros



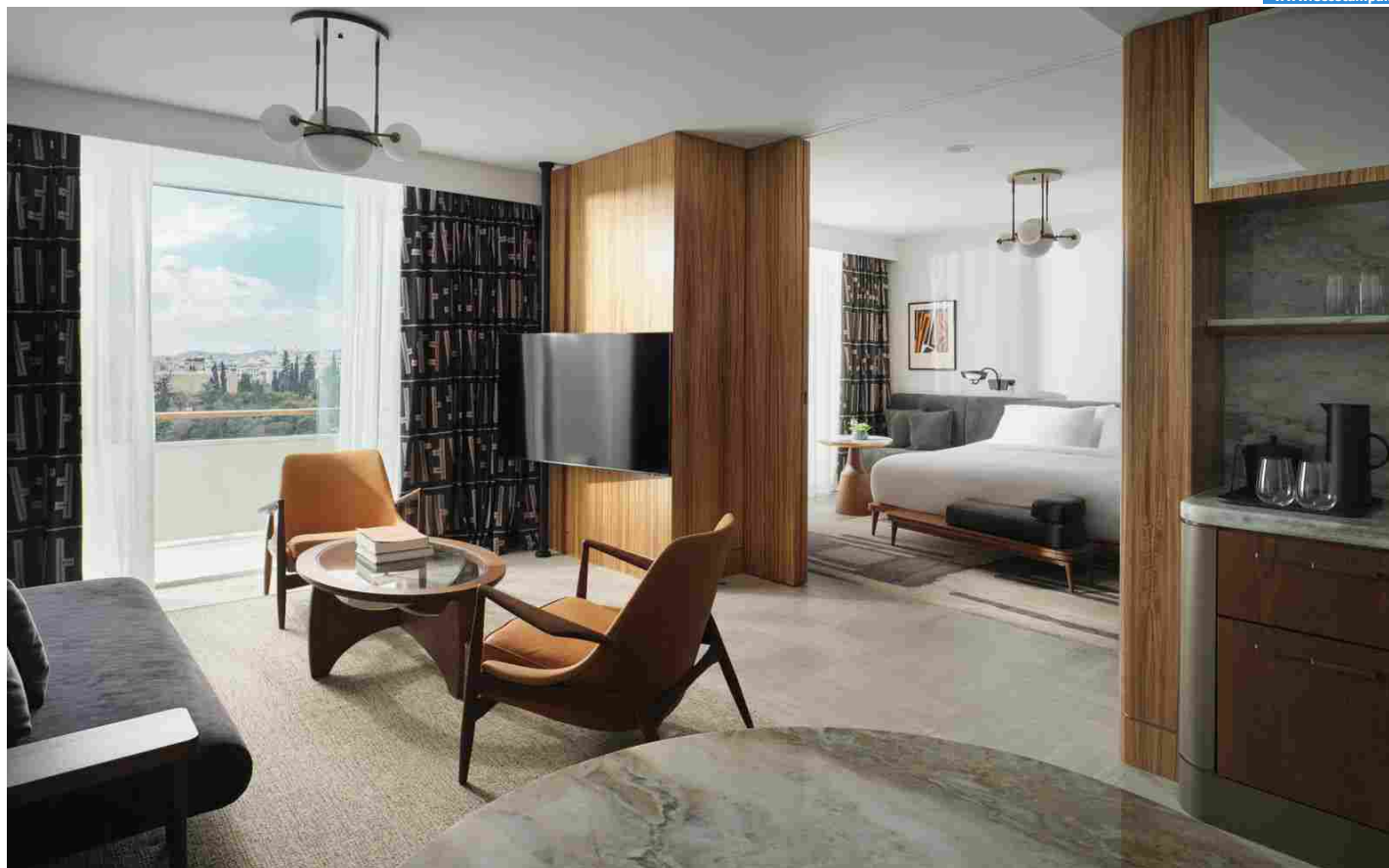
Luura Paros Cliff
Luura Paros Cliff

In apertura ad **agosto 2026** lungo una scogliera isolata a picco sul Mar Egeo, a soli 6,5 chilometri dalla spiaggia **Bandiera Blu di Livadia**, **Luura Paros Cliff** regala scorci diretti sull'isola di Antiparos. Questo rifugio per soli adulti segna il debutto del marchio di famiglia fondato da **Elie e Sophie Khouri insieme a Ennismore**. Il progetto architettonico, firmato da **Elastic Architects**, distribuisce le trentanove suite all'interno di scultoree forme moderne color bianco calce, disposte in una costellazione che reinterpreta un villaggio cicladico. Gli interni, curati dallo **studio Lambs and Lions**, rispondono al concept di un **santuario contemporaneo** ispirato alla purezza essenziale dell'architettura locale. La materia gioca un ruolo centrale attraverso l'uso di dettagli artigianali, superfici tattili e un profondo radicamento nella cultura del luogo. Nato dalla forte passione di famiglia per l'arte, l'hotel vanta una narrazione curatoriale integrata nella storia dell'isola e ospita al suo interno anche una cappella privata.

The Ilisian, Atene

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7



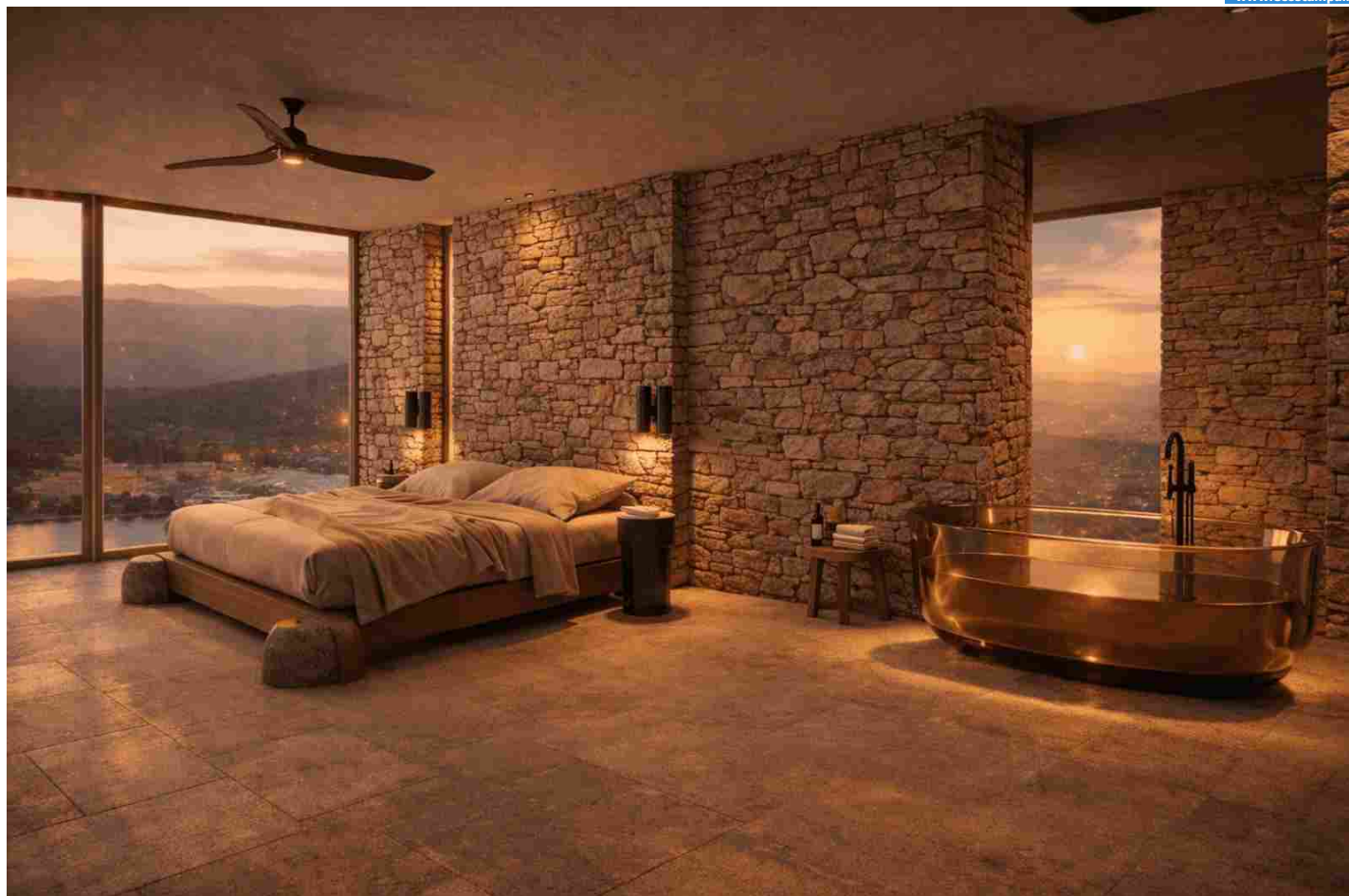
The Ilisian
The Ilisian

Inaugurato nella primavera del 2026 nel quartiere di Ilisia, a breve distanza dalla spiaggia **Bandiera Blu di Akti Vouliagmenis e dai lidi premiati della Riviera dell'Attica**, questo monumentale progetto rappresenta la rinascita dell'ex Hilton Athens, trasformato in un avanguardistico distretto culturale urbano. Lo sviluppo architettonico, orchestrato dallo studio **AETER Architects**, restituisce alla città un **gioiello di design mid-century**, celebre per le imponenti facciate in marmo scolpito realizzate dall'**artista Yannis Moralis**, un moderno omaggio scultoreo alla mitologia classica, oggi valorizzate dal progetto illuminotecnico di Eleftheria Deko. La direzione artistica degli interni, curata da **AvroKO insieme a Mare Studio**, rilegge l'ottimismo dell'era d'oro modernista di Atene rispettando rigorosamente il patrimonio storico della struttura. Con camere e suite orientate verso l'Acropoli, gli spazi combinano elementi originali di metà Novecento con opere contemporanee su commissione, pezzi unici firmati dallo storico atelier ateniese **Saridis e ceramiche di Eleni Vernadaki**. Un colto rifugio urbano che accoglie sul tetto una **pista da running panoramica** e i giardini curati da Simon Rackham, in un progetto concepito in collaborazione con studi internazionali tra cui Tristan Auer e Yabu Pushelberg.

Tierras Villas, Creta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

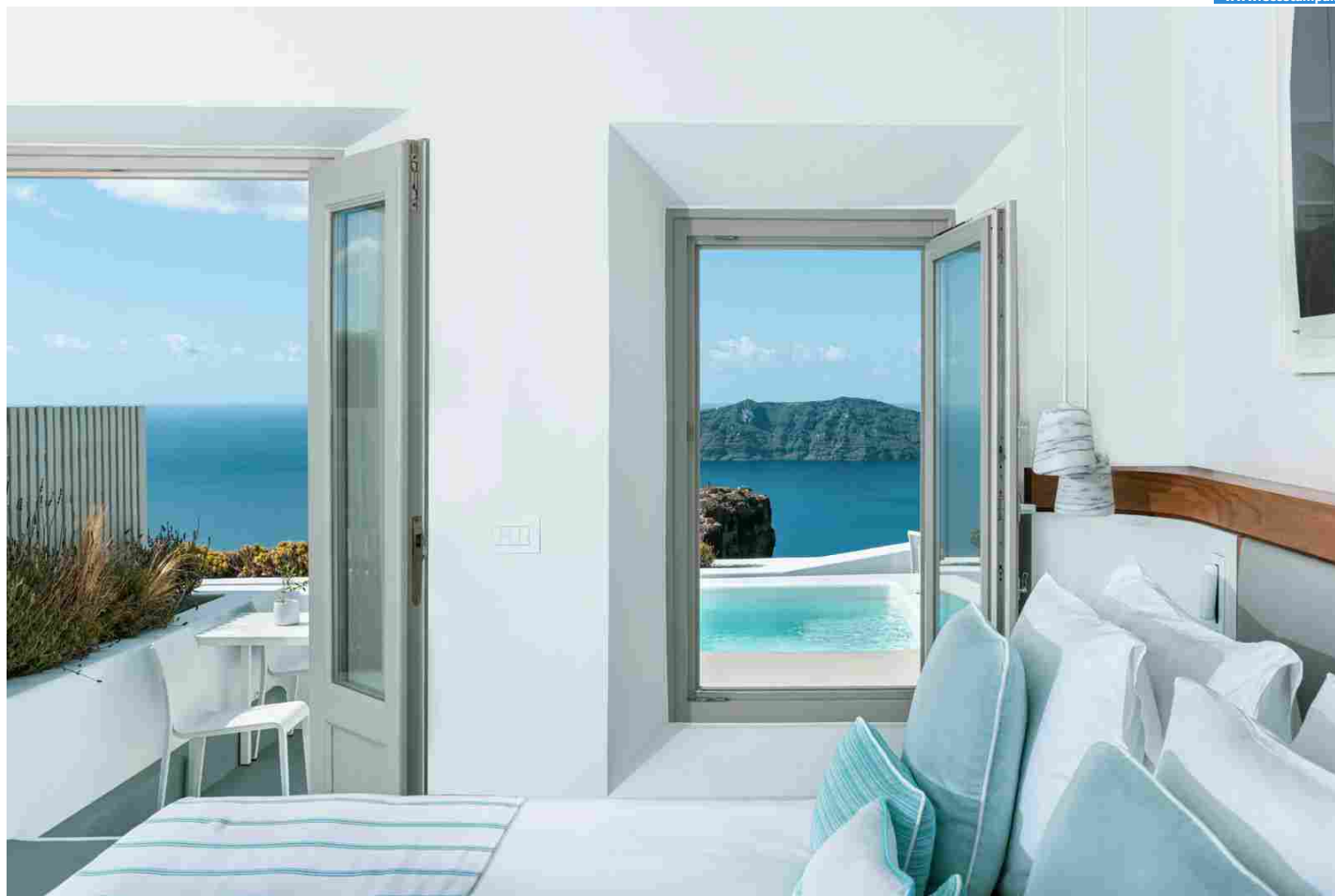
152754-1T00U7



Villa Anemi Tierras Villas
Tierras Villa

In apertura durante l'estate 2026 lungo la costa di Agia Pelagia, a soli 200 metri dalla spiaggia **Bandiera Blu di Mononaftis**, **Tierras Villas** nasce da una visione della famiglia Orfanaki legata alla scoperta consapevole e a ritmo lento del territorio. Concepito dalle sorelle Danae e Konstantina Orfanake insieme all'architetto Manos Kipritidis, il progetto celebra **un dialogo simbiotico tra architettura organica e natura incontaminata**, dove le pareti assecondano le linee del pendio per integrarsi nell'aspro paesaggio costiero. Il complesso è composto da sole **cinque ville dal design minimalista**, ognuna caratterizzata da un layout unico che trae ispirazione concettuale dagli elementi naturali dell'acqua, della luce, del fuoco, della terra e dell'aria. La collezione spazia dall'intimo rifugio di **Villa Roe** con piscina sopraelevata, al luminoso santuario di **Villa Phos**, fino alle ampie terrazze panoramiche di **Villa Terra**, **Villa Ryaki** e **Villa Anemi**. Ciascuna residenza, curata nei minimi dettagli materici, si estende verso l'esterno con piscine private a sfioro concepite per contemplare l'orizzonte sul Mar Egeo.

Grace Hotel, Auberge Resorts Collection, Santorini



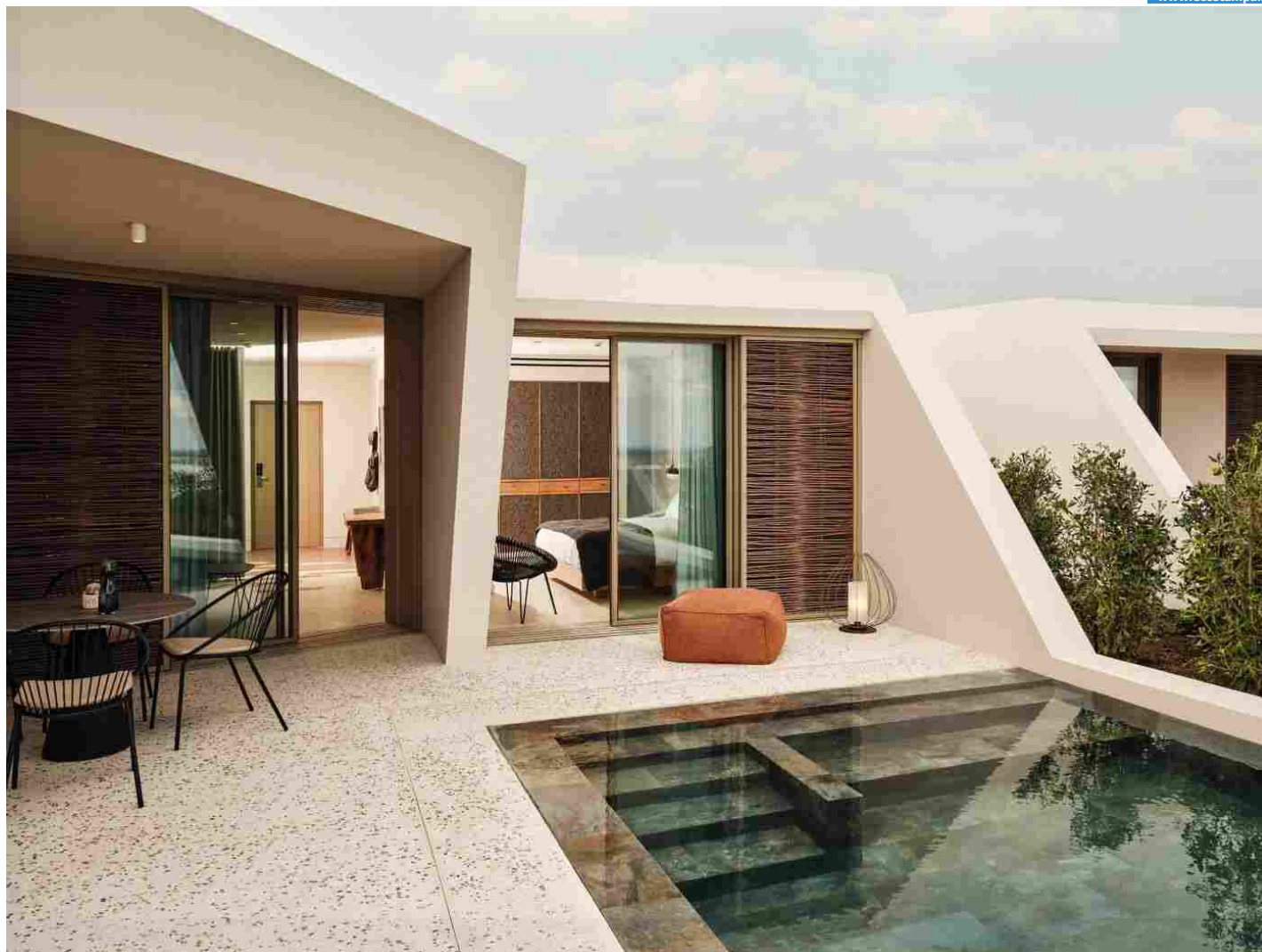
Grace Hotel, Auberge Collection
TRYFON GEORGOPOULOS

Situato nel villaggio di Imerovigli, a soli 4,5 chilometri dalla spiaggia **Bandiera Blu di Vourvoulos**, questo intimo rifugio arroccato sulla scogliera svela un'estetica capace di fondere il vernacolo delle Cicladi con un rigoroso minimalismo contemporaneo. Massimo emblema di questa filosofia progettuale è l'ampliamento di **The Villa**, che debutta per la stagione con un'esclusiva disposizione a tre camere da letto, distribuite su 150 metri quadrati interni e ben 250 metri quadrati di terrazze panoramiche a picco sul mare. Pensata per garantire la massima privacy, la residenza offre una piscina privata riscaldata e l'esclusiva esperienza gastronomica *Aegean Family Table*, un'intima cena ispirata alle tradizioni ciclediche allestita sulla terrazza privata affacciata sulla caldera e sulla maestosa **Rocca di Skaros**. Il perfetto connubio tra design e lifestyle del Grace Hotel prende vita quest'anno al **363 Bar**, il cocktail bar sospeso sulla scogliera, con una serie di pop-up in collaborazione con alcuni locali di Atene inclusi nella classifica *The World's 50 Best Bars*.

NOÛS Santorini, Santorini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7



NOÛS Santorini
Nous Santorini

Nel villaggio di Mesaria, a circa 4 km dalla costa orientale e dalla sua **spiaggia Bandiera Blu di Monolithos**, questo resort rappresenta l'avamposto isolano del gruppo YES! Hotels, brand contemporaneo del portfolio Donkey Hotels & Resorts, che con questa struttura ha esteso la sua filosofia dell'ospitalità oltre i confini di Atene. Sviluppata su commissione della famiglia Ioannou, la dimora è il risultato di un **profondo esercizio creativo firmato dagli studi ateniesi Divercity Architects e MplusM Architects**, con il suggestivo landscape curato da Doxiadis+. Il progetto ha previsto la riorganizzazione di una struttura preesistente in un'estetica che richiama i tradizionali villaggi dell'isola, assecondando la pendenza del terreno per regalare ampie vedute sul Mar Egeo. All'interno la tavolozza cromatica abbandona la rigidità del classico bianco e blu cicladico per abbracciare **sfumature calde di terra e terracotta**, ispirate direttamente ai famosi murales rinvenuti nel sito archeologico di Akrotiri, mentre la tradizione locale viene omaggiata dal *kouloura*, il tipico intreccio dei vigneti dell'isola, riadattato come moderno elemento decorativo. La transizione tra gli spazi è scandita dal sapiente uso della luce curato da Eleftheria Deko, valorizzando una **collezione d'arte contemporanea di 12 artisti greci** selezionati da Nadia Argyropoulou e arredi di design firmati da Doshi & Levien, Konstantin Grcic e Faye Toogood.

Spagna

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7



Minorca

Fundació Foment del Turisme de Menorca

La Spagna consolida la sua leadership globale nel turismo balneare virtuoso raggiungendo nel 2026 lo storico traguardo di **794 Bandiere Blu totali**. Questo record vede sventolare il prestigioso riconoscimento in ben **677 spiagge spagnole** (pari al 15% del totale mondiale), delineando una mappatura geografica d'eccellenza dove l'architettura del paesaggio ridefinisce lo spazio costiero. Litorali urbani come la storica **Malvarrosa a Valencia** (comunità leader con 151 vessilli), la vibrante **Bogatell a Barcellona e La Malagueta in Andalusia** (al secondo posto con 143 premi) si trasformano così in **aree di relax perfettamente integrate** nel tessuto urbano. Questa attitudine alla valorizzazione territoriale spazia dalle spettacolari scogliere di **Cala San Vicente a Maiorca e Cala Galdana a Minorca**, fino al monumentale scenario della **Playa de Rodas in Galizia**, regione che quest'anno celebra un importante exploit raggiungendo quota 118 Bandiere Blu. La vera avanguardia della sostenibilità spagnola si esprime tuttavia nel design delle sue spiagge interne d'acqua dolce, con progetti di integrazione che valorizzano bacini artificiali immersi in contesti selvaggi, come la **montuosa Playa de la Virgen de la Nueva vicino a Madrid ed El Encinarejo in Andalusia**.

Finca Victoria, Begur Costa Brava

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

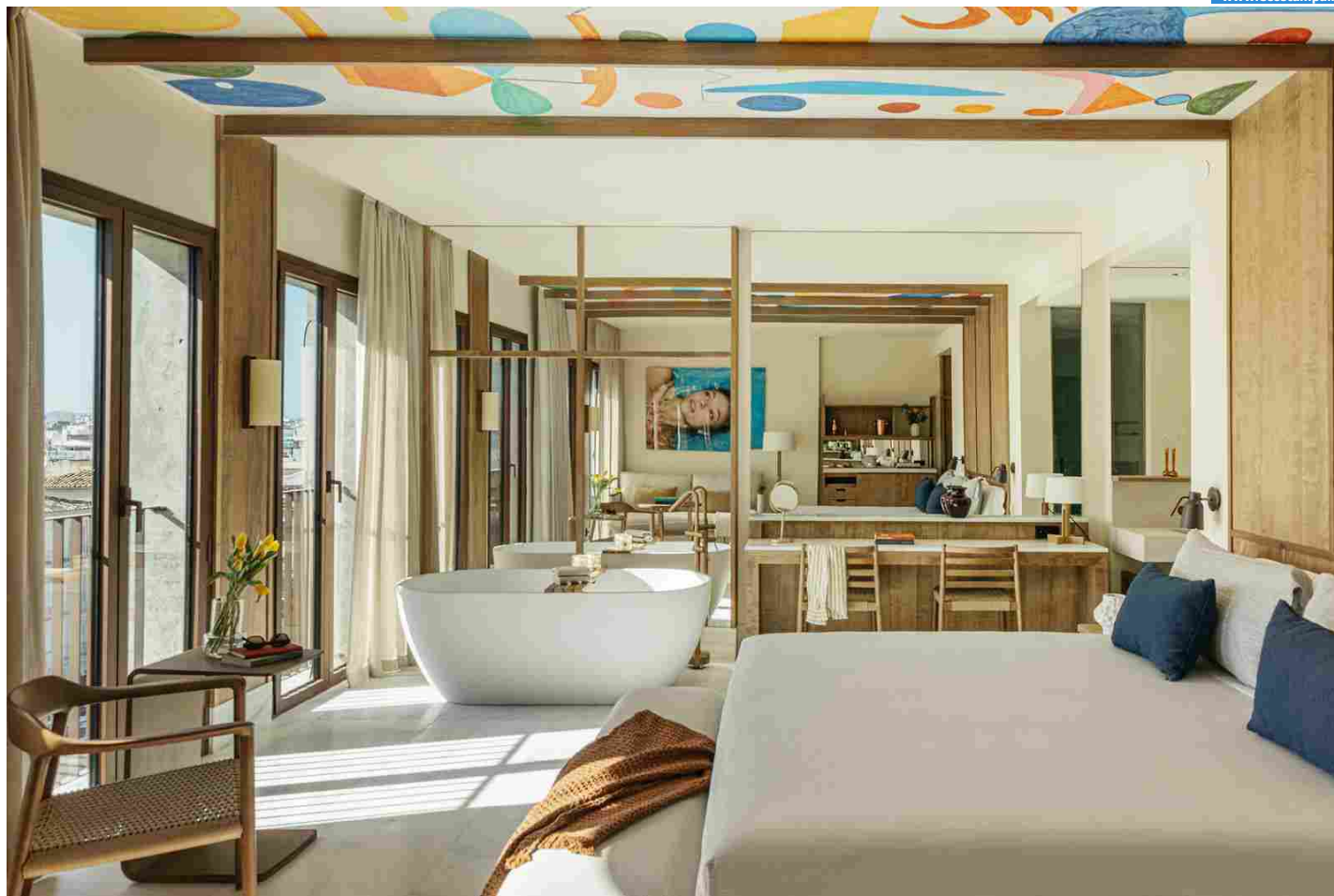
152754-1T00U7



Finca Victoria
Finca Victoria

Inaugurato a maggio dell'anno scorso lungo la costa di Begur, nei pressi della Cala di Sa Riera, questo rifugio mediterraneo si trova a breve distanza dalle **tre celebri spiagge Bandiera Blu di Palafrugell, Tamariu, Llafranc e Canadell**, offrendo dalle sue suite una vista impareggiabile sulla **riserva marina protetta delle Isole Medes**. Un tempo celebre punto d'incontro e ritrovo negli anni '60 per una cerchia di artisti, politici e intellettuali, l'antico edificio è stato trasformato in un boutique hotel di 38 camere e suite dove l'ospitalità viene intesa come un'elegante celebrazione dell'arte, della convivialità e della tradizione locale. Il minuzioso restauro architettonico, curato dallo **studio GCA Architects**, ha preservato l'anima storica e gli elementi strutturali originari della tenuta, come la monumentale scala e i soffitti in legno d'epoca. Al contempo, il progetto d'interior **design guidato dai fratelli Harry e Toni Serra**, supportati da Post Company e Sarita Posadas, ha introdotto ampliamenti dal sapore contemporaneo e arredi su misura realizzati da artigiani del luogo, valorizzando pareti in stucco e caldi pavimenti in ceramica (*toba catalana*). Il layout della proprietà evoca l'atmosfera e la **matericità delle grandi dimore storiche di Cadaqués**, richiamando nei dettagli in legno il fascino marittimo delle imbarcazioni tradizionali della regione. Il cuore della vita sociale si sviluppa attorno al suggestivo chiostro centrale, che ospita il ristorante **Al Kostat del Mar** sotto la direzione dello **chef stellato Jordi Vilà**. Gli spazi dedicati al relax e al benessere includono una scenografica piscina che si allunga direttamente dalla hall e il beach club **La Caseta del Mar**.

ME Málaga, Málaga



Me Málaga
MeMálaga

Inaugurato a fine 2025 a pochi passi da Plaza de la Merced e dall'Alcazaba, questo indirizzo di lusso contemporaneo si connette idealmente con la vicina spiaggia di **La Malagueta**, una delle **45 spiagge della provincia di Málaga insignite della prestigiosa Bandiera Blu**. Sviluppato all'interno dell'ex edificio del Cine Andalucía, l'hotel ridefinisce l'ospitalità sulla Costa del Sol configurandosi come un raffinato club urbano dall'anima profondamente artistica e sociale. Il progetto architettonico e gli interni, curati dallo studio madrileni **ASAH Studio**, reinterpretano lo spirito solare dell'Andalusia attraverso un design all'avanguardia che privilegia la luce naturale, i materiali organici e il legno chiaro. Le superfici candide e le calde tonalità della terra si estendono fino alla hall, che abbandona la sua funzione tradizionale per trasformarsi in una vera e propria galleria d'arte diffusa. Qui, opere originali di **Pablo Picasso** e **Joan Miró** dialogano con i soffitti e le sedute basse disegnate da **Rafa García**, e con il vibrante murale di benvenuto realizzato dall'artista **Marina Anya**. Questo viaggio sensoriale attraverso il design continua verso l'alto, dove la spettacolare terrazza panoramica sul tetto si afferma come il nuovo punto di riferimento nel cuore di Málaga. In questa cornice, una piscina a sfioro riscaldata, l'area solarium e performance di musica dal vivo accompagnano la proposta gastronomica firmata dal format Cañitas Maite, guidato dal talento degli chef stellati **Javier Sanz** e **Juan Sahuquillo**.

Vestige Binidufà, Minorca

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7



Vestige Binidufà

Vestige Binidufà

Immerso in una **riserva naturale di ottocento ettari** nel nord incontaminato dell'isola di Minorca, lungo la strada rurale di Diseminado Binidufa 18, questo rifugio rappresenta l'ultimo e colto capitolo conservativo firmato da Vestige Collection. Concepito come un complesso rurale a doppia anima insieme alla vicina tenuta sopraelevata di Son Ermità, il progetto ha ridato vita a un'autentica **finca del XVIII secolo** attraverso un rigoroso intervento di design filologico orchestrato da Vestige Estudio. La proprietà è solcata dal **leggendario Camí de Cavalls**, lo storico sentiero costiero del XIV secolo nato per la difesa equestre dell'isola, che oggi offre agli ospiti un accesso esclusivo a percorsi naturalistici d'altri tempi, conducendo direttamente alla **selvaggia Cala Calderer**, mentre la posizione centrale della tenuta permette di raggiungere facilmente la costa meridionale per rigenerarsi a **Cala en Porter**, la **spiaggia Bandiera Blu** più vicina al resort. Allontanandosi dai cliché decorativi contemporanei, i progettisti hanno operato una raffinata architettura della sottrazione, eliminando le alterazioni dei secoli passati per esaltare la purezza geometrica originaria dei volumi, dove sia i soffitti scanditi da travi storiche a vista sia le pareti rifinite a calce viva catturano la luce delle Baleari. Gli interni di Binidufà celebrano una continuità materica totale con il territorio circostante, declinando una palette cromatica calda e profonda che si ispira alle tonalità geologiche della **terra rossa minorchina e della pietra arenaria locale**. Ogni singolo pezzo d'arredo, dai maestosi tavoli conviviali in legno massello spazzolato ai dettagli in ferro battuto, è stato disegnato su misura e realizzato a mano da **ebanisti e artigiani dell'isola**, valorizzando l'imperfezione nobile della materia prima in un perfetto equilibrio tra austerità storica e comfort moderno. Questo approccio organico e ultra-sofisticato, che trova il suo fulcro d'incontro nel ristorante *plant-forward* Mesura, ridefinisce l'idea di lusso silenzioso, trasformando la storica dimora di campagna in una **galleria d'arte strutturale** dove il design si fonde con il silenzio, il paesaggio agrario e il ritmo contemplativo del Mediterraneo.

Portogallo



Ponta da Piedade Portogallo
Jorg Greuel

Il Portogallo si conferma leader europeo nella tutela costiera con un palmarès di **438 Bandiere Blu** complessive, tra cui spiccano ben 396 spiagge certificate. Se l'**Algarve** mantiene i suoi storici primati, la **Costa d'Argento** si impone oggi come l'alternativa più autentica, selvaggia e meno affollata. Lambito da un Oceano Atlantico fresco e impetuoso, ideale per il surf e la fotografia, questo litorale trova nella Bandiera Blu una garanzia fondamentale per la sicurezza e la purezza delle acque. La regione offre una straordinaria varietà di scenari, dalle acque calme e familiari di **São Martinho do Porto** fino alle onde leggendarie di **Nazaré**, passando per il punto d'incontro tra oceano e laguna a **Foz do Arelho** e i paradisi del surf di **Peniche e Baleal**. Questa mappa dell'eccellenza scende poi verso le selvagge distese dell'**Alentejo**, dove la tutela ambientale sposa i progetti più esclusivi del design d'autore.

Vermelho Melides, Alentejo

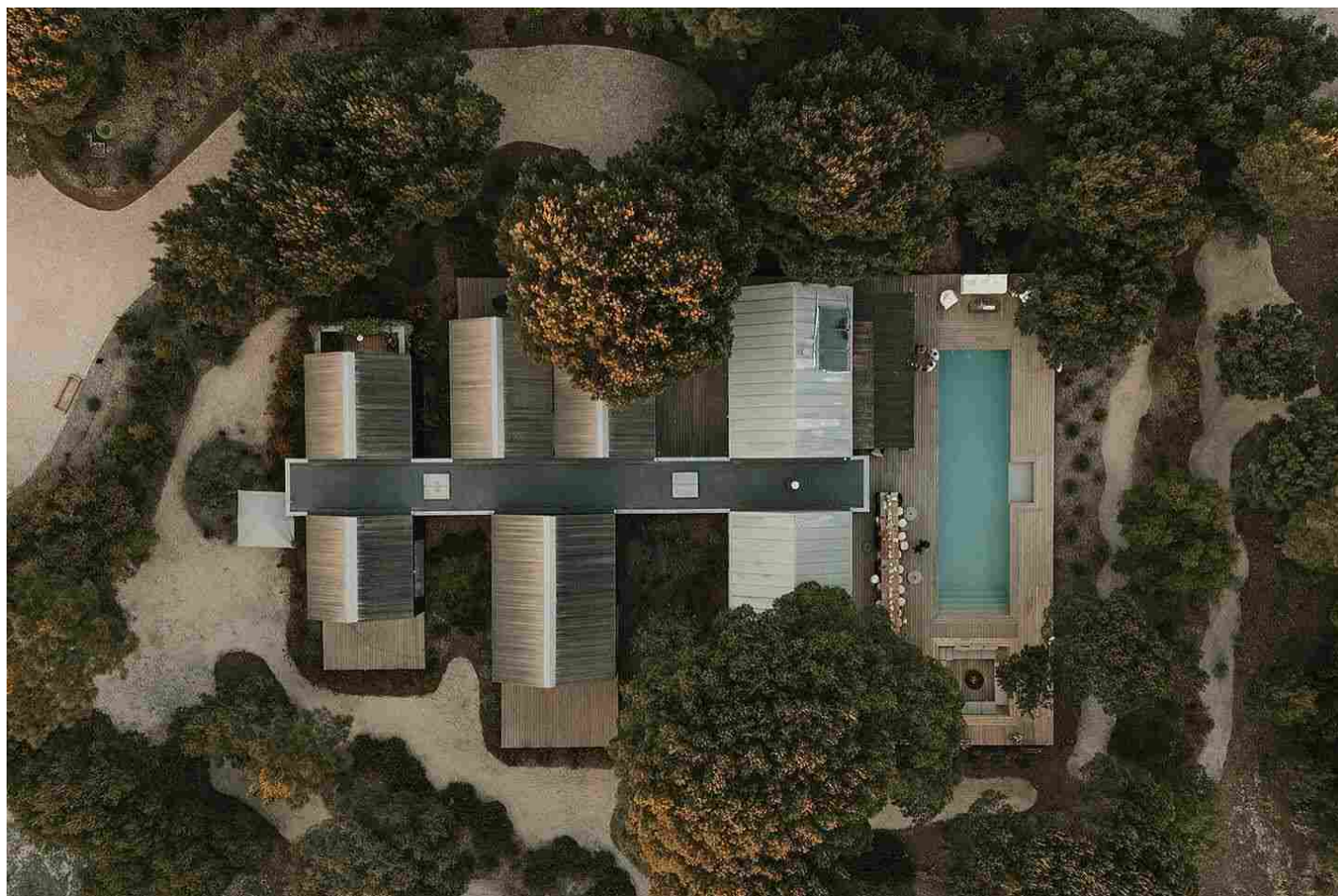


Vermelho Melides
©Ambroise Tézenas

La costa dell'Alentejo si conferma una delle destinazioni più celebrate dal turismo sostenibile internazionale, dove la selvaggia e incontaminata **Praia de Melides** sventola con orgoglio la sua Bandiera Blu insieme alle vicine e iconiche sponde di **Comporta e del Carvalhal**. In questo scenario sospeso tra risaie, pini marittimi e lagune color blu inchiostro, **Christian Louboutin** ha scelto di espandere il suo debutto nel mondo dell'hotellerie d'autore con l'apertura di due ville che ampliano l'esuberante universo del **Vermelho Hotel**. Gestito da Marugal Hotel Management, il progetto originario di sole tredici camere era nato quasi per una felice fatalità a seguito di un infortunio del designer, tramutandosi in un rifugio intimo e massimalista concepito insieme all'architetto locale **Madalena Caiado**. La struttura originaria si sviluppa come una grande dimora di campagna dove l'architettura della sottrazione cede il passo a una colta stratificazione materica, animata dagli **affreschi e dalle sculture ceramiche in stile barocco dell'artista italiano Giuseppe Ducrot**, dai **lampadari teatrali in vetro soffiato dell'indiano Klove Studio** e dal celebre **bancone bar in foglia d'argento martellata realizzato a Siviglia dallo storico laboratorio orafo liturgico di Villarreal**. Il nuovo capitolo del progetto introduce due residenze private dall'estetica distinta, situate a breve distanza dal nucleo centrale. La prima, **La Salvada**, è una struttura rosa pensata con il designer **Tarek Shamma** che evoca una **kasbah nordafricana**, caratterizzata all'interno da soffitti vertiginosi, tonalità sabbia con accenti indaco e rossi, arredi d'antiquariato e tre terrazze panoramiche. Di stampo opposto e più rustico è **La Maison des Bateaux**, una rimessa per barche imbiancata a calce, dove gli interni essenziali

celebrano una narrazione marittima in bianco, blu e terracotta, arricchita da conchiglie, barche in miniatura e pezzi della **collezione privata di Louboutin**, completata da un sentiero fiorito che conduce a una grande piscina appartata.

Sublime Sand, Grândola, Alentejo



Sublime Sand

A pochi minuti dalla selvaggia Praia da Comporta, che riconferma la sua **Bandiera Blu**, l'enclave più chic del Portogallo celebra il debutto di **Sublime Sand**. Inaugurato a **maggio 2026** come naturale evoluzione dell'originale Sublime Comporta (ora rinominato **Sublime Terracotta**), questo nuovo rifugio ridisegna l'ospitalità d'élite tra pini marittimi e risaie dell'Alentejo. Se l'anima storica di **Terracotta** rimane il rifugio romantico per le coppie, la nuova area **Sand**, distribuita su 51 ettari, nasce per accogliere famiglie e gruppi in un concetto di convivialità evoluta. Progettate dallo studio di Lisbona **Fragmentos** con il supporto dell'architetto **José Charrúa** (già firma del primo resort insieme a Miguel Cândia Martins), le 43 nuove ville private si distinguono per un'architettura dalle linee rette e semplici. Un mosaico di piccole case adiacenti e modulabili, caratterizzate da ampie vetrate panoramiche sulla campagna, salotti accoglienti con camino, cucine, gazebo esterni e piscine. Gli interni, curati da **Andringa Studio**, celebrano il DNA del brand con una palette sbiadita dal sole e texture minimaliste in legno e pietra.

Italia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

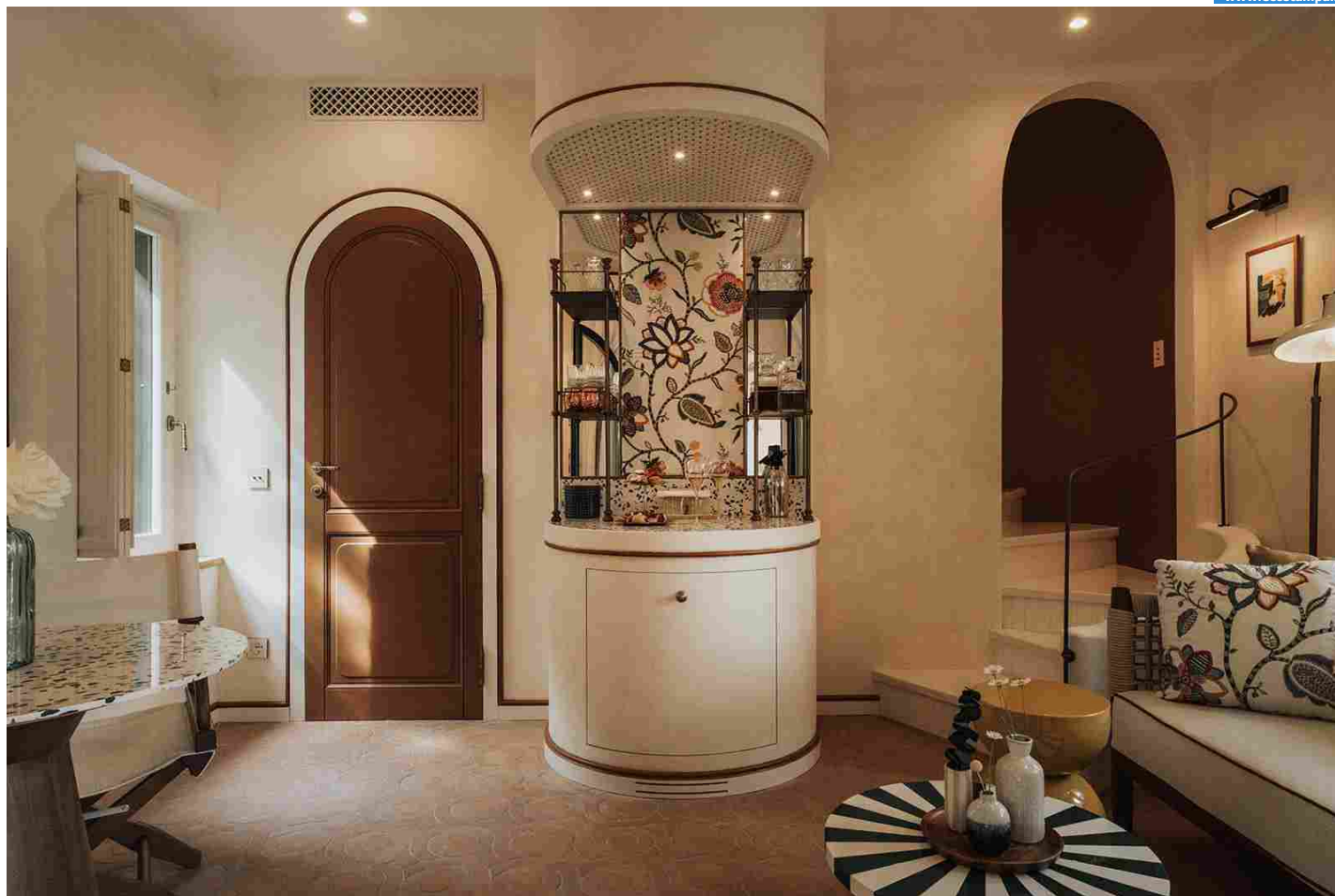
152754-1T00U7



Tropea
Visit Tropea

L'Italia del mare festeggia un'annata da record per la sostenibilità e la qualità delle sue coste. Il verdetto ufficiale decreta il primato di ben **257 località balneari**, marine e lacustri, per un totale di **525 spiagge e 87 approdi turistici** che sventolano con orgoglio la Bandiera Blu. Il bilancio cresce rispetto all'anno precedente grazie a **14 nuovi ingressi** virtuosi, a fronte di pochissime uscite eccellenti (tra cui San Felice Circeo, Patù e Castrignano del Capo). A livello geografico, la **Liguria** si conferma la regina indiscussa del litorale italiano, conquistando il primo posto con ben 35 Comuni premiati, grazie anche ai nuovi ingressi di **Andora e Taggia**. Sul podio, a pari merito con 27 località a testa, brillano la **Puglia**, che accoglie **Morciano di Leuca e Tricase**, e la **Calabria**. Ottimi posizionamenti anche per **Campania, Marche** e la **Toscana**, che si posizionano nel gruppo di testa con 20 località certificate a testa. Tra le grandi novità spicca l'ingresso di **Monte Argentario** in Toscana, affiancato da debutti celebri come **Rimini** in Emilia-Romagna, **Limone sul Garda** in Lombardia, l'isola di **Lipari e Teulada**.

Villa Ines Augustus Hotel & Resort



serena rossi

Per chi cerca le atmosfere della celebre spiaggia Bandiera Blu di Forte dei Marmi senza rinunciare al fascino del grande design d'interni, la rotta punta verso il cuore verde del litorale versiliese, dove le tranquille geometrie della pineta custodiscono Villa Ines. Inaugurata a giugno 2026 all'interno del rigoglioso parco botanico di Villa Radici, l'iconica dimora dell'Augustus Hotel & Resort già rinnovata nel 2025, questa intima residenza nasce da una raffinata ricerca progettuale firmata dallo studio fiorentino DAST. Il progetto rifiuta deliberatamente la standardizzazione dell'hôtellerie d'alto bordo per celebrare una narrazione visiva profonda, capace di far dialogare il vocabolario formale delle case mediterranee degli anni Cinquanta e Sessanta con una sensibilità contemporanea attenta alla qualità millimetrica dell'abitare. La struttura si sviluppa su una configurazione planimetrica essenziale e bifronte. Al piano terra, la dimensione pubblica si risolve in una luminosa zona living dove le pareti perimetrali si annullano in una continuità fluida verso il portico, mentre il primo piano custodisce la zona notte, concepita come un volume introspettivo e silenzioso sospeso tra le chiome dei pini. Gli interni si rivelano un manifesto di stile che affianca a pezzi unici e arredi iconici dal sapore rétro una sofisticata stratificazione materica. Le superfici diventano elementi narrativi puri, dove i pavimenti dal disegno geometrico e le ceramiche smaltate vibrano sotto la luce radente del litorale toscano, dialogando con pannelli tessili a stampe botaniche, grandi testiere decorative e intrecci artigianali. Ogni ambiente è calibrato su una palette cromatica rigorosamente autoctona che muta consistenza durante la giornata. Un abaco visivo che ruba l'avorio alla sabbia fine della costa premiata, il verde profondo alla pineta, e lo accosta alle tonalità calde della terracotta e alle sfumature senape della vegetazione costiera, stimolando una relazione profondamente emotiva con lo spazio.

Villa della Pergola





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

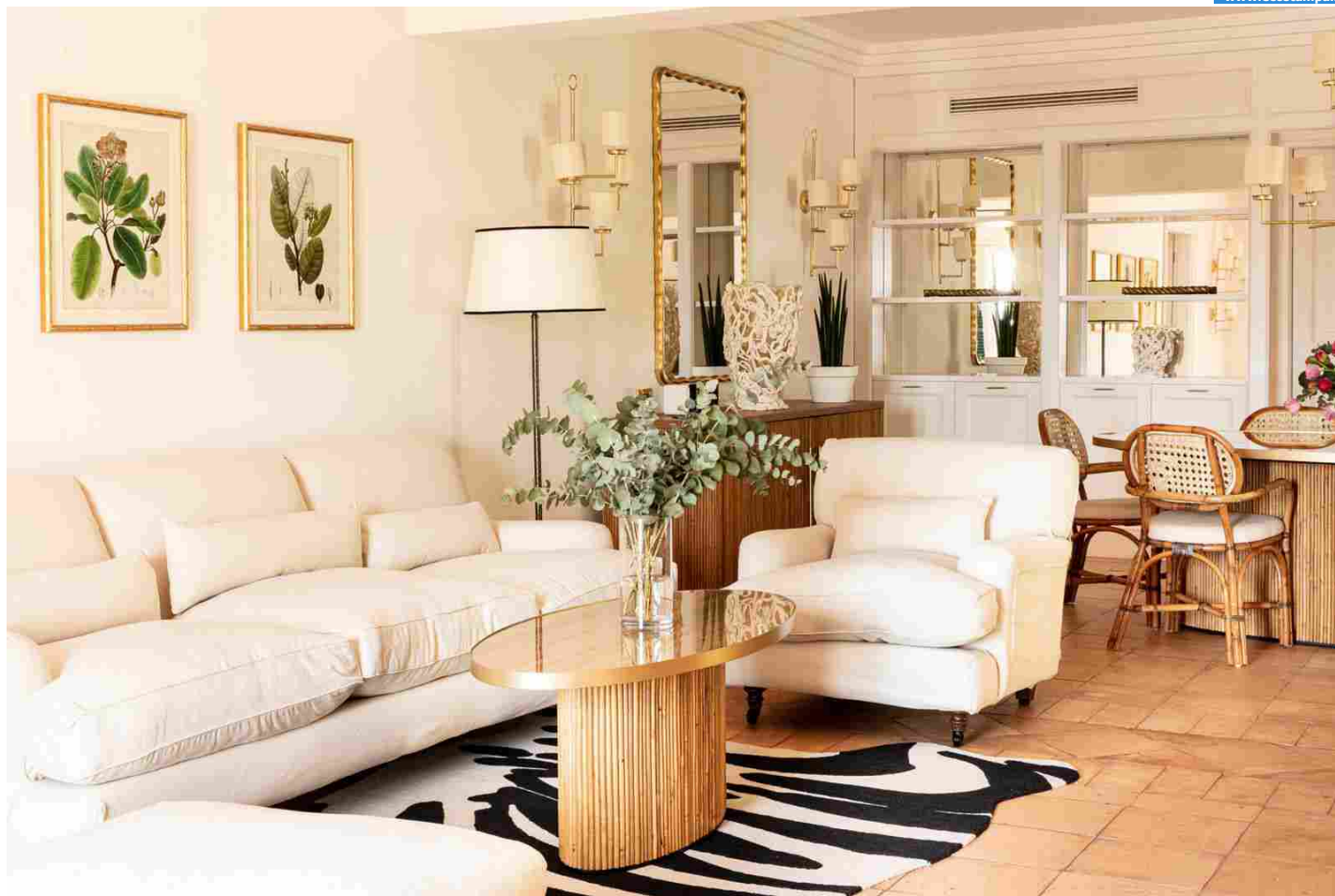
152754-1T00U7



Matteo carassale

Originata nel 1875 dall'estro del generale scozzese William Montagu Scott McMurdo, Villa della Pergola nella collezione Relais & Chateaux, trova la sua ideale estensione marina nel litorale di Levante della vicina **Laigueglia**, l'approdo Bandiera Blu più prossimo (a soli 3 chilometri) a questo avamposto di eclettismo ottocentesco affacciato sul Golfo di Alassio. Composta da 15 suite e ville, ognuna diversa dall'altra e concepita come una raffinata camera di memoria, la dimora rappresenta una splendida eredità legata alla nascita della villeggiatura invernale della colonia aristocratica britannica, che tra il XIX e il XX secolo elesse questa costa a suo *buon ritiro* d'elezione (tra i celebri ospiti si conta anche Sir Walter Hamilton Dalrymple, cugino di Virginia Woolf). Salvato nel 2006 da una speculazione edilizia grazie a un lungimirante acquisto da parte di Silvia e Antonio Ricci, il complesso, che include la Villa principale, il Villino e la Casa del Sole, è stato oggetto di un monumentale restauro storico e filologico che fa dialogare il design d'interni con l'architettura del paesaggio. Il progetto degli interni, orchestrato dall'architetto **Ettore Mocchetti**, rifugge la rigidità museale per privilegiare un'atmosfera residenziale e colta, dove arredi d'epoca e dettagli ricercati celebrano i personaggi storici che vi hanno soggiornato. Il vero elemento di continuità spaziale è il dialogo con i 22.000 metri quadrati di parco monumentale, curati dall'architetto paesaggista **Paolo Pejrone**. Qui, l'architettura vegetale tutela la memoria botanica del luogo attraverso esemplari storici, come gli alberi di avocado piantati originariamente dai genitori di Italo Calvino o i rari mirti secolari provenienti da un antico cenobio siciliano. Il parco si distingue per un'importante progettazione cromatica e botanica che culmina nella collezione di glicini più importante d'Italia e nella più vasta collezione d'Europa di agapanti. Tra giugno e luglio, la fioritura di questi ultimi crea una scenografica marea di sfumature bianche e blu che si fonde visivamente con l'orizzonte marino.

Il Pellicano



Il Pellicano

Circondato dalle calette incontaminate del **Monte Argentario**, il cui litorale vanta la certificazione **Bandiera Blu** grazie a gemme naturalistiche come la vicina spiaggia della **Feniglia**, l'**Hotel Il Pellicano** a Porto Ercole prosegue la sua leggendaria storia di ospitalità. Nato negli anni '50 da Patsy Daszel e Michael Graham come rifugio d'amore segreto per l'alta società internazionale, l'hotel è diventato negli anni il ritrovo prediletto di reali e icone del calibro di Charlie Chaplin. Oggi lo spirito senza tempo di questo gioiello toscano da 50 camere viene preservato e proiettato nel futuro da **Marie-Louise Sciò**, CEO e Direttore Creativo del gruppo, che ha curato personalmente gli interni fondendo l'**arredamento tradizionale toscano con uno stile nautico** e ricercati accenti di design internazionale, mentre la progettazione botanica dei giardini è stata affidata allo studio Paghera. Quest'anno l'hotel svela un ulteriore capitolo del suo percorso di rinnovamento, aggiornando 23 delle sue camere e suite in un perfetto dialogo tra l'allure degli anni '60 e il comfort contemporaneo. Il restyling tocca anche gli spazi esterni nelle aree della piscina e della spiaggia privata. Il legame creativo con l'arte e la cultura, già noto per iniziative esclusive come il libro di cucina firmato dal fotografo **Juergen Teller**, si riflette oggi anche nella boutique **ISSIMO**. Lo spazio si presenta con un nuovo layout espositivo che introduce l'esclusivo *Cabinet of Curiosity*, un'intima stanza delle meraviglie dove Marie-Louise Sciò seleziona personalmente pezzi unici e rari che dialogano con la sofisticata estetica della struttura.

Bellevue Syrene 1820

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7



Relais & Chateaux

Sospeso tra il cielo e le aspre scogliere di tufo che incorniciano il Golfo di Napoli, il Bellevue Syrene 1820, nella collezione **Relais & Châteaux**, trova il suo naturale sbocco sul mare nel vicino litorale di **San Francesco, Puolo, Riviera di Massa e Tonnarella**, gli approdi Bandiera Blu che bagnano la penisola sorrentina. La struttura poggia direttamente sulle monumentali vestigia di una villa d'epoca romana, leggendario luogo d'esilio di Agrippa Postumo, nipote di Augusto, evolvendo da residenza estiva nobiliare del 1750 a pioneristico albergo nel 1820, fino ad affermarsi come tappa imprescindibile del *Grand Tour*. Oggi, le sue 50 camere e le 19 esclusive suite (tra cui 7 Junior Suite) sono il manifesto di un ricercato eclettismo, orchestrato dalla proprietaria **Elsa Russo**. L'interior design scardina i canoni dell'hotellerie tradizionale per trasformare ogni ambiente in un **cabinet de curiosités dall'atmosfera domestica**. Qui, l'antiquariato italiano e il rigore del modernismo scandinavo intessono un sofisticato dialogo visivo con pezzi iconici firmati da maestri contemporanei quali **Gaetano Pesce, Philippe Starck e Marcel Wanders**. La complessa stratificazione spaziale della struttura si rivela in tutta la sua potenza verticale scendendo verso il mare. Attraverso un ascensore privato scavato direttamente nella falesia, gli ospiti raggiungono la spiaggia attraversando antichi ninfei romani ricavati nella scogliera, in una continuità ininterrotta tra archeologia e architettura del paesaggio. Negli spazi interni, vissuti come una galleria d'arte fluida e mai ostentata, reperti d'epoca, sculture di **Riccardo Dalisi** e ceramiche di **Paolo Sandulli** convivono con le visioni fotografiche di **Mimmo Jodice** e con eclettiche collezioni d'artigianato globale, tra cui la sorprendente raccolta di galli in ceramica della famiglia Russo.

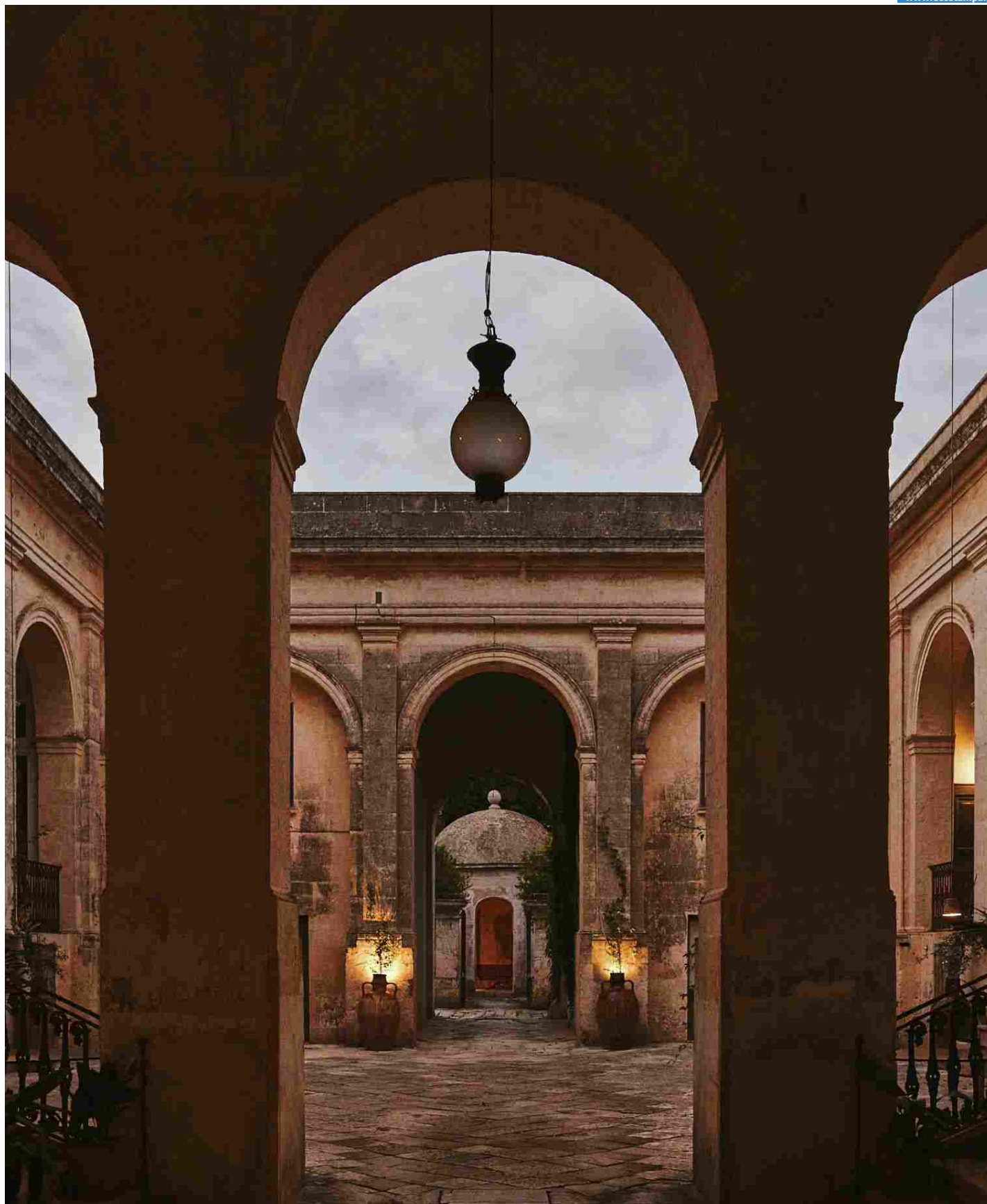
Villa Timeo Grand Hotel Timeo, Taormina



Villa Timeo
Belmond Hotels

Mentre la **spiaggia di Mazzeo**, la frazione marina a valle, consacra Taormina nel prestigioso palmarès delle Bandiere Blu, in alto, nel cuore storico della città, il Grand Hotel Timeo, a Belmond Hotel, svela la novità dell'estate 2026 con il debutto di **Villa Timeo**. Situata a pochi passi dallo storico corpo centrale dell'albergo, iconico rifugio d'élite con vista sull'Etna e sul Teatro Greco, questa residenza nobiliare da **21 suite** riapre le sue porte dopo un radicale intervento di ristrutturazione firmato dall'architetto e interior designer parigino **Laura Gonzalez** con un progetto che si rivela un tributo all'alto artigianato. In sinergia con **ebanisti, scultori e ceramisti locali**, il design evoca la pietra bianca del Teatro Greco e i **fasti delle ville patrizie palermitane**, accendendosi di colori caldi e avvolgenti. All'interno il Bar Clementina celebra il passato crocevia dell'isola con dettagli marocchini e un soffitto a cupola in intonaco lucido, mentre all'esterno la scenografica piscina a sfioro, rivestita di maioliche a vela verde, dialoga con la lounge e l'assolata terrazza affacciata sulla Baia di Naxos. Ciascuna delle 21 camere e suite fonde elementi tradizionali e accenti *mid-century*. I pavimenti in pietra del Sud Italia e i marmi classici incontrano i **tessuti di Pierre Frey**, l'illuminazione di **Vaughan** e gli arredi di **Cox London**, che si alternano alle ceramiche de **Le Malagioie** e alle cementine di **Domenico Mori**. Nelle stanze spiccano gli arazzi nati dalla collaborazione tra l'artista **Alessandro Florio e Rubelli**, mentre la monumentale Suite Clementina domina la struttura con la sua maxi terrazza privata.

Palazzo Daniele, Gagliano del Capo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

152754-1T00U7

NEWS CASE DESIGN & ARCHITETTURA LIFESTYLE TRAVEL ARTE VIDEO AD LOVES

Palazzo Daniele
Enrico Costantini

A pochissimi chilometri dalle spiagge Bandiera Blu del basso Salento, tra cui la **neoeletta Tricase**, **Palazzo Daniele** sorge nel cuore di Gagliano del Capo come un manifesto di design radicale. Costruito nel 1861 dall'architetto **Domenico Malinconico** e ristrutturato all'inizio del XX secolo, l'edificio è stato la dimora della famiglia Daniele per quattro generazioni. A ridefinirne il destino è l'ultimo discendente, Francesco Petrucci. Dopo aver collezionato arte contemporanea all'estero, il proprietario e fondatore della rassegna internazionale **Capo d'Arte** è rientrato in Puglia per trasformare la proprietà in una vibrante casa per artisti da tutto il mondo. L'intervento di restauro, guidato dallo studio milanese **Palomba Serafini Associati insieme a Gabriele Salini**, ha assecondato la visione di Petrucci di spogliare le stanze dal sovraccarico di arredi antichi. Ispirandosi al concetto di assenza, il progetto ha liberato i flussi energetici degli spazi per stimolare l'immaginazione degli ospiti. Gli ambienti esibiscono così un contrasto tra la maestosità dei soffitti a volta affrescati, le pareti scrostate dal tempo, i pavimenti in maiolica originale e una selezione essenziale di arredi bespoke e installazioni contemporanee site-specific. Le nove suite si sviluppano attorno ai fulcri visivi della proprietà, che includono il luminoso cortile interno, l'assolato giardino con piscina privata e gli scorci sulla piazza del paese. Tra gli spazi più esclusivi spicca la **Master Suite**, arricchita da un salotto privato che custodisce l'imponente collezione d'arte di famiglia.

Petra Segreta Resort & Spa



Relais & Chateaux

Per chi cerca il silenzio ancestrale dell'entroterra gallurese a pochi chilometri dal litorale della Marina di Portisco, storico avamposto Bandiera Blu, la rotta devia verso le colline di San Pantaleo, dove le **imponenti geometrie di granito** custodiscono il Petra Segreta Resort & Spa. Unico indirizzo Relais & Châteaux dell'isola, fondato e guidato

dall'architetto Rosella Marchese insieme a Luigi Bergeretto, l'hotel ha inaugurato la stagione estiva 2026 affinando il proprio lessico architettonico, aggiungendo un nuovo strato di sofisticata contemporaneità a una struttura di sole 23 camere, nata come colto omaggio ai tradizionali stazzi in pietra della regione. Il recente intervento di restyling si concentra sulle sei camere *Plunge Pool Prestige Sea View*. Progettati per garantire una totale **osmosi visiva con la macchia mediterranea e il Golfo di Arzachena**, questi spazi privati combinano elementi della tradizione costruttiva sarda con innesti internazionali come le boiserie in legno, le travi strutturali in castagno e i tessuti pregiati dalle delicate tinte pastello. All'esterno, i portici sono stati ampliati e pavimentati in toni chiarissimi, creando piattaforme solari che si estendono fluidamente verso il paesaggio, interrotte solo dallo specchio d'acqua di piscine private. La vera novità progettuale dell'estate è però il debutto della **Secret Stone Spa**, un percorso multisensoriale incastonato tra le rocce energetiche della tenuta. Il cuore del benessere olistico si risolve in una spa all'aperto dove spicca una capanna balinese protetta da due imponenti monoliti di granito, considerati dalla leggenda locale fonti di energia naturale, ed estesa in tre nuove cabine dedicate ai trattamenti di cosmetica cellulare firmati dal partner elvetico Valmont. Tra massaggi orientali e il rituale *Komorebi* (concetto giapponese che traduce la luce che filtra tra le fronde degli alberi), il Petra Segreta definisce una nuova grammatica dell'abitare, dove la precisione del design e l'alto artigianato delle vicine boutique di San Pantaleo si fondono nel **magnetismo selvaggio della Gallura**.

Francia



Antibes

Antibes-Juan-Les-Pins Presse Communication

La Francia conta 485 siti insigniti del *Pavillon Bleu*, posizionandosi tra le prime cinque nazioni al mondo per il turismo sostenibile. Il vessillo sventola su 384 spiagge, 100 porti turistici e un'imbarcazione d'altura. La proclamazione ufficiale è avvenuta quest'anno presso il porto fluviale di **Saverne in Alsazia**, scelta che valorizza le

vie d'acqua interne come corridoi ecologici per la tutela della biodiversità e del turismo lento, alleggerendo la pressione antropica sui litorali marittimi. La geografia del marchio registra l'ingresso di nuovi scali interni come i porti di **Nevers, Charleville-Mézières, Saint-Léger-sur-Dheune, Jacques-Yves Cousteau a Castelsarrasin e Buzet**, che si affiancano alle novità costiere del **Vieux Port de Golfe Juan** e delle spiagge di **Le Tréport, Carqueiranne e Saint-Symphorien-de-Thénières**. Per il settore nautico, si aggiunge il catamarano ecologico **Atalaya di Explore Océan (Hendaye)**, adibito all'osservazione dei cetacei. A livello regionale, l'Occitania guida la classifica con 120 siti premiati, seguita dalla Provenza-Alpi-Costa Azzurra con 112 e dalla Nuova Aquitania con 52.

COMO Le Beauvallon, Grimaud Costa Azzurra



Como Le Beauvallon
Como Hotels

La rinascita di **COMO Le Beauvallon** restituisce alla Costa Azzurra uno dei suoi palazzi più leggendari, trasformando l'originaria struttura **Belle Époque** del 1914 in un rifugio contemporaneo attraverso un attento lavoro di restauro conservativo. Immerso in quattro ettari di parco collinare affacciato sul Golfo di Saint-Tropez e a pochi minuti dal litorale di **Sainte-Maxime**, che riconferma con orgoglio la sua **Bandiera Blu**, il complesso fonde magistralmente il fascino storico e il design d'autore. Cuore visivo del progetto è il beach club **Beauvallon Sur Mer**, ridisegnato dalla stilista d'interni francese **Dorothee Delaye**. La designer ha reinterpretato l'opulenza d'inizio Novecento attraverso il prisma del glamour rivierasco anni Cinquanta, utilizzando linee sinuose in ferro battuto, ricercati intarsi di ispirazione nautica, una palette di calde tonalità solari e una scenografica piscina a mosaico di 25 metri. Negli spazi dell'edificio principale, il dialogo tra epoche prosegue nel *Winter Garden*, caratterizzato da una luminosa copertura in vetro che annulla i confini con la natura circostante, e nella *Riviera Terrace*, una sofisticata lounge all'aperto firmata da **Paola Navone di Otto Studio**. Le 42 camere e suite, concepite come residenze

private uniche e panoramiche, ospitano una vera e propria **galleria diffusa con oltre 300 pezzi d'arte contemporanea** tra sculture e installazioni. Il vero gioiello architettonico della tenuta rimane però incastonato nei giardini fronte mare ed è il **Serpentine Gallery Summer Pavilion del 2002**, capolavoro di modernismo poetico firmato dall'architetto **Toyo Ito**, una struttura eterea che sembra fluttuare sospesa tra cielo, acqua e luce.

Villa La Guettière Hôtel du Cap-Eden-Roc Cap d'Antibes



Villa La Guettière

A ridosso del litorale di **Antibes-les-Pins**, che espone con orgoglio la sua prestigiosa **Bandiera Blu**, l'**Hôtel du Cap-Eden-Roc** si conferma il leggendario custode del glamour senza tempo della Costa Azzurra. Arroccato sulla punta scenografica di Cap d'Antibes, questo palazzo d'élite ha arricchito lo scorso anno la sua esclusiva collezione di residenze private con il debutto di **Villa La Guettière**, una tenuta provenzale immersa in 6.500 metri quadrati di rigogliosi giardini privati. Il progetto architettonico e il landscape design sono stati affidati all'architetto **Luc Svetchine**, che ha seguito le storiche impronte del padre André Svetchine, autore del restauro della villa negli anni '70. Il risultato è una sapiente composizione di volumi distinti che si fondono armoniosamente per evocare l'autenticità visiva di un vero e proprio **borgo provenzale** (*provençal hamlet*). Gli interni, curati dalla designer **Comtesse Bergit Gräfin Douglas di MM Design Frankfurt**, sono stati progettati per celebrare l'amore della Riviera per la vita all'aria aperta, puntando su ambienti ariosi e transizioni fluide e senza interruzioni tra l'interno e l'esterno. L'arredamento contemporaneo mescola mobili su misura con pezzi d'arte attentamente selezionati e materiali naturali come legno, cotone, lino e rattan, che amplificano il calore e la tranquillità del rifugio marino. La palette cromatica si ispira direttamente al Mediterraneo, accostando tonalità solari e ricche sfumature della terra a una base rilassante di **beige, verde salvia e blu profondo**. All'interno della villa, oltre alle 9 camere da letto

distribuite tra la casa principale (6 camere) e un'intima guesthouse (3 camere), impreziosite in alcuni casi da terrazze private, una piscina riscaldata a sfioro, una cantina privata, una sala cinema da 12 posti e un'area wellness con sauna e hammam.

Leggi anche:

- [Perché ci piace di nuovo la cucina delle nostre \(bis\)nonne? “Basta mobili moderni, vogliamo la pietra, i pavimenti in cotto, le piastrelle lucide”. E le vetrinette, e le piattae in legno](#)
- [L'isola paradisiaca \(e più o meno segreta\) d'Italia da vedere almeno una volta nella vita](#)
- [10 calette paradisiache da scoprire in Europa quest'estate](#)
- [In questo piccolo cottage sul mare una designer ha usato un mix eclettico di tessuti, fantasie e piccoli cuori per creare un'atmosfera incantevole](#)
- [Casa Angelina a Praiano e quel bianco ipnotico affacciato sul mare](#)
- [Oltre la vista mare: 22 ristoranti in Italia dove si mangia praticamente sulla spiaggia \(o quasi\)](#)

AD CONSIGLIA

In Grecia c'è un'isola segreta: è Kéa, la più selvaggia e incontaminata delle Cicladi

A un'ora da Atene e protetta dai venti meltemi, Kéa è il rifugio d'elezione per una comunità di artisti e creativi che da decenni ne custodisce il silenzio. Una filosofia di totale mimesi che accoglie il One&Only Kéa Island, raffinata rilettura geometrica delle antiche dimore rurali dell'isola.

di Elena Barassi

Volete viaggiare da soli? Ecco gli 11 paesi migliori (e più sicuri) al mondo dove andare nel 2026

Dal Giappone alla Thailandia, ma anche l'Irlanda, il Portogallo e l'Italia. Ecco le destinazioni preferite da chi va in vacanza in compagnia di sé stesso.

di Marco Morello

TRAVEL

Le migliori 25 città europee da visitare in estate (per ogni tipo di viaggio)

Palermo, Valencia, Marsiglia, Atene. Queste e molte altre sono località uniche e straordinarie. Scopriamo perché queste sono le città europee da visitare in estate.

di Nathalie Meier-Scupin

Quali sono le tendenze viaggio per l'estate 2026? Poca ostentazione, tempo, silenzio e paesaggi incontaminati

Non più ostentazione, ma tempo, silenzio e paesaggi incontaminati. Dalla Route 66 all'Artico, attraverso geografie remote e progetti d'avanguardia, l'estate 2026 riscrive le coordinate del viaggio contemporaneo

di Elena Barassi